

# La Carsaniga Srl esempio di innovazione

**Digitalizzazione.** Il caso della storica microimpresa di Sirone scelto da Manufacturing Innovation Alliance. Evento di presentazione a Palazzo Lombardia, il progetto ha già coinvolto più di seicento aziende

MILANO

MARTA COLOMBO

C'era anche Carsaniga Srl, storica microimpresa di Sirone guidata da una leadership femminile, tra le protagoniste dell'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde", promosso da Manufacturing Innovation Alliance Lombardia - European Digital Innovation Hub al 39° piano di Palazzo Lombardia. L'appuntamento ha fatto il punto sull'impatto dei servizi digitali offerti alle piccole e medie imprese, tra assessment, formazione e trasferimento tecnologico.

Attiva da oltre sessant'anni e oggi alla seconda generazione, Carsaniga impiega sette persone e produce accessori metalmeccanici per grandi opere infrastrutturali, un segmento altamente tecnico e a forte valore aggiunto. Negli ultimi dieci anni il fatturato è cresciuto da 1,9 a 3,1 milioni di euro (+63%), con una quota export superiore al 50%.

Un'espansione che ha però portato alla luce una criticità organizzativa: non la qualità del prodotto, ma la lentezza dei processi interni. Grazie a Confartigianato Lombardia, l'azienda ha potuto accedere a una valutazione digitale fornita da M.I.A. Lombardia.

L'analisi ha evidenziato la necessità di velocizzare e digitalizzare i flussi interni. L'in-

tervento si è concretizzato nell'introduzione di un ma-

## Bando

All'incontro, patrocinato da Regione Lombardia e moderato dal giornalista Dario Donato (TgCom24), sono interve-

nuti Alessandro Fermi, assessore a Università e Innovazione, e Giulio Gallera, presidente della Commissione speciale Pnrr. Con loro, rappresentanti di M.I.A. Lombardia, del Competence Center MADE e dei Digital Innovation Hub partner.

Ad oggi, M.I.A. ha coinvolto 660 aziende (600 Pmi), erogando servizi per 5,4 milioni di euro. Il 60% ha seguito percorsi

formativi, il 40% consulenze su digitalizzazione e innovazione. L'obiettivo è arrivare a 900 aziende entro il 2025.

«Il bando regionale da 7 milioni per la formazione digitale si è esaurito in poche settimane - ha spiegato Fermi - A breve ne lanceremo un altro di pari valore». Ha aggiunto che la maggior parte delle richieste riguarda l'intelligenza artificiale e le competenze tra-

sversali.

Marco Taisch, presidente del Competence Center Made, ha evidenziato il ruolo strategico di M.I.A. per accompagnare le Pmi in percorsi integrati su tecnologie, competenze e sostenibilità.

Oltre a Carsaniga, hanno portato la propria testimonianza anche Social Thingum (MI), Vergani & Gasco (Albese con Cassano, Co) e Blu Elettro (Chiusduno, Bg), realtà attive in settori diversi ma accomunate da un uso concreto dei servizi dell'hub.

Tutte sono state affiancate da associazioni di rappresentanza come Confartigianato,

Cna, Edi Confcommercio e Dih Lombardia.

Secondo Gallera, il Pnrr ha avuto un ruolo cruciale per stimolare la trasformazione digitale. «Made e M.I.A. hanno saputo tradurre le risorse in strumenti concreti per il territorio. Ora dobbiamo rilanciare con uno sguardo alle nuove sfide, a partire dall'intelligenza artificiale».

Nel suo intervento finale, Stefano Pollani, presidente del Digital Innovation Hub Lombardia, ha sottolineato che le Pmi lombarde sono a un punto di svolta: «La maturità digitale cresce, ma servono strumenti strutturati. Il nostro obiettivo è diventare un centro di riferimento anche per l'adozione consapevole dell'AI».

■ L'efficienza produttiva è aumentata grazie all'automazione

tervento si è concretizzato nell'introduzione di un ma-





**La Carsaniga Srl a Sirone**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# La Carsaniga Srl esempio di innovazione

**Digitalizzazione.** Il caso della storica microimpresa di Sirone scelto da Manufacturing Innovation Alliance Evento di presentazione a Palazzo Lombardia, il progetto ha già coinvolto più di seicento aziende

MILANO

MARTA COLOMBO

C'era anche Carsaniga Srl, storica microimpresa di Sirone guidata da una leadership femminile, tra le protagoniste dell'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde", promosso da Manufacturing Innovation Alliance Lombardia - European Digital Innovation Hub al 39° piano di Palazzo Lombardia. L'appuntamento ha fatto il punto sull'impatto dei servizi digitali offerti alle piccole e medie imprese, tra assessment, formazione e trasferimento tecnologico.

Attiva da oltre sessant'anni e oggi alla seconda generazione, Carsaniga impiega sette persone e produce accessori metalmeccanici per grandi opere infrastrutturali, un segmento altamente tecnico e a forte valore aggiunto. Negli ultimi dieci anni il fatturato è cresciuto da 1,9 a 3,1 milioni di euro (+63%), con una quota export superiore al 50%.

Un'espansione che ha però portato alla luce una criticità organizzativa: non la qualità del prodotto, ma la lentezza dei processi interni. Grazie a Confartigianato Lombardia, l'azienda ha potuto accedere a una valutazione digitale fornita da M.I.A. Lombardia.

L'analisi ha evidenziato la necessità di velocizzare e digitalizzare i flussi interni. L'in-

tervento si è concretizzato nell'introduzione di un magazzino verticale automatizzato e di marcatrici a micro-punti interconnesse, che hanno aumentato l'efficienza produttiva.

**Bando**

All'incontro, patrocinato da Regione Lombardia e moderato dal giornalista Dario Donato (TgCom24), sono interve-

nuti Alessandro Fermi, assessore a Università e Innovazione, e Giulio Gallera, presiden-

te della Commissione speciale Pnrr. Con loro, rappresentanti di M.I.A. Lombardia, del Competence Center MADE e dei Digital Innovation Hub partner.

Ad oggi, M.I.A. ha coinvolto 660 aziende (600 Pmi), erogando servizi per 5,4 milioni di euro. Il 60% ha seguito percor-

si formativi, il 40% consulenze su digitalizzazione e innovazione. L'obiettivo è arrivare a 900 aziende entro il 2025.

«Il bando regionale da 7 milioni per la formazione digitale si è esaurito in poche settimane - ha spiegato Fermi - A breve ne lanceremo un altro di pari valore». Ha aggiunto che la maggior parte delle richieste riguarda l'intelligenza artificiale e le competenze tra-

sversali.

Marco Taisch, presidente del Competence Center Made, ha evidenziato il ruolo strategico di M.I.A. per accompagnare le Pmi in percorsi integrati su tecnologie, competenze e sostenibilità.

Oltre a Carsaniga, hanno portato la propria testimonianza anche Social Thingum (MI), Vergani & Gasco (Albese con Cassano, Co) e Blu Elettro (Chiuduno, Bg), realtà attive in settori diversi ma accomunate da un uso concreto dei servizi dell'hub.

Tutte sono state affiancate da associazioni di rappresentanza come Confartigianato, Cna, Edi Confcommercio e Dlh Lombardia.

Secondo Gallera, il Pnrr ha avuto un ruolo cruciale per stimolare la trasformazione digitale. «Made e M.I.A. hanno saputo tradurre le risorse in strumenti concreti per il territorio. Ora dobbiamo rilanciare con uno sguardo alle nuove sfide, a partire dall'intelligenza artificiale».

Nel suo intervento finale, Stefano Poliani, presidente del Digital Innovation Hub Lombardia, ha sottolineato che le Pmi lombarde sono a un punto di svolta: «La maturità

digitale cresce, ma servono strumenti strutturati. Il nostro obiettivo è diventare un centro di riferimento anche per l'adozione consapevole dell'AI».

**L'efficienza produttiva è aumentata grazie all'automazione**





**La Carsaniga Srl a Sirone**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda. Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. Taisch ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• Valeria Messi

### IN BREVE

#### LIGURIA

#### Dalla Regione un bando per quotare le Pmi

La Regione Liguria ha lanciato "Quota Liguria", un bando da 4 milioni per sostenere le Pmi nel percorso di quotazione sui mercati azionari. La misura consentirà alle imprese interessate di presentare domanda a partire dal 15 settembre, accedendo al portale "Bandi On Line" di Filse (procedura offline dal 21 luglio). Quota Liguria rappresenta una misura innovativa sul palcoscenico nazionale. «Con Quota Liguria offriamo alle nostre imprese uno strumento concreto per affrontare con successo il passaggio strategico verso i mercati dei capitali - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria **Marco Bucci** -. È un modello innovativo che rafforza l'autonomia finanziaria delle aziende e ne sostiene la competitività, senza dipendere esclusivamente dal credito bancario. Quotarsi in Borsa significa crescere, investire, internazionalizzarsi: un'occasione di sviluppo per tutto il sistema economico regionale».

#### LOMBARDIA

#### Progetto innovativo per gli artigiani

L'assessore regionale a Turismo, Marketing territoriale e Moda, **Barbara Mazzali**, ha partecipato a Milano al "Demo Day", appuntamento conclusivo del Design Momentum, il programma di accelerazione ideato da Designtech e co-finanziato da Regione Lombardia. Designtech è uno dei 3 acceleratori d'impresa selezionati nell'ambito del "Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design" che offre un contributo a nuovi investimenti, ma anche l'opportunità alle PMI lombarde di partecipare a un percorso innovativo per affrontare le nuove sfide che coinvolgono i settori moda e design. Ospitato in CoFactory, la prima fabbrica urbana aperta a imprese, startup e designer, l'evento rappresenta il punto conclusivo di un percorso mirato allo sviluppo e al lancio di soluzioni innovative e sostenibili capaci di portare cambiamenti positivi in settori come arredo, architettura, moda, logistica e sanità.

**BILANCIO** I risultati dell'ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde

## Il Digital Innovation Hub dà frutti

550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese, di cui il 99% a beneficio delle PMI; 127 roadmap di maturità digitale elaborata per supportare le imprese nell'accesso al bando "Transizione Digitale" di Regione Lombardia; 26 valutazioni di cybersecurity effettuata tra tutte le imprese. E' positivo il bilancio tracciato dall'assemblea annuale del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia, ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde, svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo Lombardia a cui ha partecipato anche l'assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**. E' stata l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti nel 2024 e sulle sfide che attendono il sistema produttivo nei prossimi anni.

Oltre ai risultati elencati all'inizio, l'anno del Digital Innovation Hub Lombardia è stato caratterizzato anche da importanti evoluzioni qualitative nell'offerta di servizi: come l'introduzione del percorso Deep Dive post-assessment per l'implementazione della roadmap digitale; l'integrazione di contenuti mirati sull'Intelligenza Artificiale nelle roadmap aziendali; e lo sviluppo di un nuovo strumento di valutazione per la maturità nella



L'ASSEMBLEA ANNUALE del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia

gestione dei dati in ottica AI, realizzato da un consorzio territoriale.

«Il 2024 ha rappresentato un anno cruciale per DIH Lombardia, non solo per i numeri raggiunti ma anche per la capacità dimostrata di adattabilità a un contesto normativo e finanziario complesso - ha dichiarato il presidente del DIH Lombardia, **Stefano Poliani** - Il 2025 sarà l'anno della visione: dovremo definire il ruolo futuro dell'Hub e le modalità più efficaci per continuare a generare valore per le imprese guidandole nella transizione digitale. Una transizione che, oltre a garantire la futura concorrenza delle nostre aziende, deve sviluppare il tasso di innovazione dell'intero sistema

produttivo».

«È stato davvero interessante partecipare all'assemblea del Digital Innovation Hub Lombardia - ha aggiunto l'assessore Alessandro Fermi - Ho avuto ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che la digitalizzazione non è più una scelta per le imprese, ma una necessità strategica per la competitività del nostro sistema produttivo. Come Regione Lombardia, siamo convinti che la vera innovazione passi dalle persone: è per questo che investire nelle competenze digitali, a tutti i livelli, è una priorità. Lo hanno capito anche gli imprenditori, che hanno sfruttato appieno un bando del mio assessorato dedicato proprio allo sviluppo del-

le competenze. Nel giro di poche settimane tutti i fondi messi a disposizione - 7 milioni di euro - sono stati esauriti e dopo l'estate ne verranno messi a disposizione delle imprese altrettanti. I progetti presentati dalle aziende, lo sottolineo, sono in grandissima parte studiati per aumentare le competenze in ambito digitale e per implementare l'uso dell'Intelligenza Artificiale».

**Tra i risultati, 550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese**

Significativi anche i progetti di comunicazione e valorizzazione dell'eccellenza imprenditoriale in collaborazione con Confindustria Lombardia e le Associazioni Territoriali lombarde: il ciclo "Spazio alle Imprese" ha dato voce a 8 imprenditori e imprenditrici protagonisti della trasformazione digitale lombarda; le Fabbriche Vetrina attive sul territorio lombardo sono salite a quota 11, rafforzando il network di esperienze replicabili.

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carzaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence

Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti

da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il



successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Furni

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaaita Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che in-

sieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

---

### La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato



che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Ferri

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**IL PROGETTO** La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

## Lombardia capitale dell'innovazione

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Catsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».



• Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Forni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione** **Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti

da MADE Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il



successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, **Alessandro Fermi**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsanga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Di-

gital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**





**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Ferri

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence

Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

## La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Pollani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il so-



stegno per una fase 2  
● Valeria Messi



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandio Fermi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione** Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti

da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il



successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'Assosono, all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Ferri

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha

sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in



continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la com-

petitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Casaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei

flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

---

### La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare



le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, **Alessandro Ferri**

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».



● Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Ferri

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha

sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolgono a noi è in



continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la com-

petitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una

riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di



**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**



Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 560 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

## **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

• Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde"** voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsanga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Di-

gital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

---

## **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Tausch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● **Valeria Messi**

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**





**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione** Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### **La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».



• Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il so-



stegno per una fase 2»  
● Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

**IL PROGETTO** La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

## La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Polliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il so-



stegno per una fase 2».  
● Valeria Messi



---

**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione**

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha

sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori. Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. Taisch ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**





**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

### La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il so-



«...impegno per una fase 2»  
● Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Di-

gital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

## La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».



VAERIA MESSI



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

# Lombardia capitale dell' innovazione

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025 | Corriere dei Territori

ECONOMIA | 13

**IL PROGETTO** La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

## Lombardia capitale dell'innovazione

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia». L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda. Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. Taisch ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● Valeria Messi

### IN BREVE

#### LIGURIA

**Dalla Regione un bando per quotare le Pmi**

La Regione Liguria ha lanciato "Quota Liguria", un bando da 4 milioni per sostenere le Pmi nel percorso di quotazione sui mercati azionari. La misura consentirà alle imprese interessate di presentare domanda a partire dal 15 settembre, accedendo al portale "Bandi On Line" di Filse (procedura offline dal 21 luglio). Quota Liguria rappresenta una misura innovativa sul palcoscenico nazionale. «Con Quota Liguria offriamo alle nostre imprese uno strumento concreto per affrontare con successo il passaggio strategico verso i mercati dei capitali - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria **Marco Bucci** -. È un modello innovativo che rafforza l'autonomia finanziaria delle aziende e ne sostiene la competitività, senza dipendere esclusivamente dal credito bancario. Quotarsi in Borsa significa crescere, investire, internazionalizzarsi: un'occasione di sviluppo per tutto il sistema economico regionale».

#### LOMBARDIA

**Progetto innovativo per gli artigiani**

L'assessore regionale a Turismo, Marketing territoriale e Moda, **Barbara Mazzali**, ha partecipato a Milano al "Demo Day", appuntamento conclusivo del Design Momentum, il programma di accelerazione ideato da Designtech e co-finanziato da Regione Lombardia. Designtech è uno dei 3 acceleratori d'impresa selezionati nell'ambito del "Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design" che offre un contributo a nuovi investimenti, ma anche l'opportunità alle PMI lombarde di partecipare a un percorso innovativo per affrontare le nuove sfide che coinvolgono i settori moda e design. Ospitato in CoFactory, la prima fabbrica urbana aperta a imprese, startup e designer, l'evento rappresenta il punto conclusivo di un percorso mirato allo sviluppo e al lancio di soluzioni innovative e sostenibili capaci di portare cambiamenti positivi in settori come arredo, architettura, moda, logistica e sanità.

**BILANCIO** I risultati dell'ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde

## Il Digital Innovation Hub dà frutti

550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese, di cui il 99% a beneficio delle PMI; 127 roadmap di maturità digitale elaborata per supportare le imprese nell'accesso al bando "Transizione Digitale" di Regione Lombardia; 26 valutazioni di cybersecurity effettuata tra tutte le imprese. E' positivo il bilancio tracciato dall'assemblea annuale del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia, ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde, svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo Lombardia a cui ha partecipato anche l'assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**. E' stata l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti nel 2024 e sulle sfide che attendono il sistema produttivo nei prossimi anni. Oltre ai risultati elencati all'inizio, l'anno del Digital Innovation Hub Lombardia è stato caratterizzato anche da importanti evoluzioni qualitative nell'offerta di servizi: come l'introduzione del percorso Deep Dive post-assessment per l'implementazione della roadmap digitale; l'integrazione di contenuti mirati sull'Intelligenza Artificiale nelle roadmap aziendali; e lo sviluppo di un nuovo strumento di valutazione per la maturità nella



L'ASSEMBLEA ANNUALE del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia

gestione dei dati in ottica AI, realizzato da un consorzio territoriale. «Il 2024 ha rappresentato un anno cruciale per DIH Lombardia, non solo per i numeri raggiunti ma anche per la capacità dimostrata di adattabilità a un contesto normativo e finanziario complesso - ha dichiarato il presidente del DIH Lombardia, **Stefano Poliani** -. Il 2025 sarà l'anno della visione: dovremo definire il ruolo futuro dell'Hub e le modalità più efficaci per continuare a generare valore per le imprese guidandole nella transizione digitale. Una transizione che, oltre a garantire la futura concorrenza delle nostre aziende, deve sviluppare il tasso di innovazione dell'intero sistema

produttivo». «È stato davvero interessante partecipare all'assemblea del Digital Innovation Hub Lombardia - ha aggiunto l'assessore **Alessandro Fermi** -. Ho avuto ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che la digitalizzazione non è più una scelta per le imprese, ma una necessità strategica per la competitività del nostro sistema produttivo. Come Regione Lombardia, siamo convinti che la vera innovazione passi dalle persone: è per questo che investire nelle competenze digitali, a tutti i livelli, è una priorità. Lo hanno capito anche gli imprenditori, che hanno sfruttato appieno un bando del mio assessorato dedicato proprio allo sviluppo del-

le competenze. Nel giro di poche settimane tutti i fondi messi a disposizione - 7 milioni di euro - sono stati esauriti e dopo l'estate ne verranno messi a disposizione delle imprese altrettanti. I progetti presentati dalle aziende, lo sottolineo, sono in grandissima parte studiati per aumentare le competenze in ambito digitale e per implementare l'uso dell'Intelligenza Artificiale».

**Tra i risultati, 550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese**

Significativi anche i progetti di comunicazione e valorizzazione dell'eccellenza imprenditoriale in collaborazione con Confindustria Lombardia e le Associazioni Territoriali lombarde: il ciclo "Spazio alle Imprese" ha dato voce a 8 imprenditori e imprenditrici protagonisti della trasformazione digitale lombarda; le Fabbriche Vetrina attive sul territorio lombardo sono salite a quota 11, rafforzando il network di esperienze replicabili.

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli dodici mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDBIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'ossessione all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto Interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenta una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'efficienza dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha destinato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Matteo Talsch**, presidente **MADU Competence Center** Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate. I numeri parlano chiaro: in questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 600 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di **Socia Tungam**, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con **EDI Confindustria**, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende ma-

nitriche. **Cesani** S.p.A., invece, grazie al supporto di **Confindustria Lombardia** ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo processo non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione del flusso di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un risultato particolare è stato ottenuto attraverso l'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

**Vergani e Gioia**, che insieme a **CNA Lombardia** ha sperimentato i servizi offerti da **MADU Competence Center**. Anche **Ilva Elettra**, in collaborazione con **Digital Innovation Hub**, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda. Un aspetto emerso chiaramente durante l'evento è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma il contrario: imprese che già perfermano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività. «Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenza e innovazione al posto di trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente **Digital Innovation Hub**, che ha concluso i lavori. Il successo ottenuto in questi primi dodici mesi è sprigionando i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Talsch** ha rivelato che il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento e che successo è stato tale e portare già il tema su **Beitelles** per chiedere il sostegno per una fase 2. ■ **Valeria Nesi**

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli dodici mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDBIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'ossessione all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto Interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenta una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'efficienza dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha destinato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marta Talsch**, presidente **MAD Competence Center** Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate. I numeri parlano chiaro: in questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 600 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di **Socla Turgan**, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con **EDI Confindustria**, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende ma-

nitriche. **Casani** Srl, invece, grazie al supporto di **Confindustria Lombardia** ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo processo non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un risultato particolare è stato ottenuto attraverso l'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

**Vergani e Gioia**, che insieme a **CNA Lombardia** ha sperimentato i servizi offerti da **MAD Competence Center**. Anche **Ilva Elettra**, in collaborazione con **Digital Innovation Hub**, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda. Un aspetto emerso chiaramente durante l'evento è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma il contrario: imprese che già perfomano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività. «Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenza e innovazione al posto di trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente **Digital Innovation Hub**, che ha concluso i lavori. Il successo ottenuto in questi primi dodici mesi è sprigionando i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Talsch** ha rivelato che il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento e che successo è stato tale e portare già il team a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2. ■ **Valeria Nes**

# Lombardia capitale dell'innovazione

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025 | Corriere dei Territori

ECONOMIA | 13

**IL PROGETTO** La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

## Lombardia capitale dell'innovazione

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia». L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda. Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività. «Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori. Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. Taisch ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● Valeria Messi

### IN BREVE

#### LIGURIA Dalla Regione un bando per quotare le Pmi

La Regione Liguria ha lanciato "Quota Liguria", un bando da 4 milioni per sostenere le Pmi nel percorso di quotazione sui mercati azionari. La misura consentirà alle imprese interessate di presentare domanda a partire dal 15 settembre, accedendo al portale "Bandi On Line" di Filse (procedura online dal 21 luglio). Quota Liguria rappresenta una misura innovativa sul palcoscenico nazionale. «Con Quota Liguria offriamo alle nostre imprese uno strumento concreto per affrontare con successo il passaggio strategico verso i mercati dei capitali - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria **Marco Bucci** -. È un modello innovativo che rafforza l'autonomia finanziaria delle aziende e ne sostiene la competitività, senza dipendere esclusivamente dal credito bancario. Quotarsi in Borsa significa crescere, investire, internazionalizzarsi: un'occasione di sviluppo per tutto il sistema economico regionale».

#### LOMBARDIA Progetto innovativo per gli artigiani

L'assessore regionale a Turismo, Marketing territoriale e Moda, **Barbara Mazzali**, ha partecipato a Milano al "Demo Day", appuntamento conclusivo del Design Momentum, il programma di accelerazione ideato da Designtech e co-finanziato da Regione Lombardia. Designtech è uno dei 3 acceleratori d'impresa selezionati nell'ambito del "Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design" che offre un contributo a nuovi investimenti, ma anche l'opportunità alle PMI lombarde di partecipare a un percorso innovativo per affrontare le nuove sfide che coinvolgono i settori moda e design. Ospitato in CoFactory, la prima fabbrica urbana aperta a imprese, startup e designer, l'evento rappresenta il punto conclusivo di un percorso mirato allo sviluppo e al lancio di soluzioni innovative e sostenibili capaci di portare cambiamenti positivi in settori come arredo, architettura, moda, logistica e sanità.

**BILANCIO** I risultati dell'ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde

## Il Digital Innovation Hub dà frutti

550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese, di cui il 99% a beneficio delle PMI; 127 roadmap di maturità digitale elaborata per supportare le imprese nell'accesso al bando "Transizione Digitale" di Regione Lombardia; 26 valutazioni di cybersecurity effettuata tra tutte le imprese. E' positivo il bilancio tracciato dall'assemblea annuale del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia, ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde, svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo Lombardia a cui ha partecipato anche l'assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**. E' stata l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti nel 2024 e sulle sfide che attendono il sistema produttivo nei prossimi anni. Oltre ai risultati elencati all'inizio, l'anno del Digital Innovation Hub Lombardia è stato caratterizzato anche da importanti evoluzioni qualitative nell'offerta di servizi: come l'introduzione del percorso Deep Dive post-assessment per l'implementazione della roadmap digitale; l'integrazione di contenuti mirati sull'Intelligenza Artificiale nelle roadmap aziendali; e lo sviluppo di un nuovo strumento di valutazione per la maturità nella



L'ASSEMBLEA ANNUALE del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia

gestione dei dati in ottica AI, realizzato da un consorzio territoriale. «Il 2024 ha rappresentato un anno cruciale per DIH Lombardia, non solo per i numeri raggiunti ma anche per la capacità dimostrata di adattabilità a un contesto normativo e finanziario complesso - ha dichiarato il presidente del DIH Lombardia, **Stefano Poliani** -. Il 2025 sarà l'anno della visione: dovremo definire il ruolo futuro dell'Hub e le modalità più efficaci per continuare a generare valore per le imprese guidandole nella transizione digitale. Una transizione che, oltre a garantire la futura concorrenza delle nostre aziende, deve sviluppare il tasso di innovazione dell'intero sistema

produttivo». «È stato davvero interessante partecipare all'assemblea del Digital Innovation Hub Lombardia - ha aggiunto l'assessore **Alessandro Fermi** -. Ho avuto ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che la digitalizzazione non è più una scelta per le imprese, ma una necessità strategica per la competitività del nostro sistema produttivo. Come Regione Lombardia, siamo convinti che la vera innovazione passi dalle persone: è per questo che investire nelle competenze digitali, a tutti i livelli, è una priorità. Lo hanno capito anche gli imprenditori, che hanno sfruttato appieno un bando del mio assessorato dedicato proprio allo sviluppo del-

le competenze. Nel giro di poche settimane tutti i fondi messi a disposizione - 7 milioni di euro - sono stati esauriti e dopo l'estate ne verranno messi a disposizione delle imprese altrettanti. I progetti presentati dalle aziende, lo sottolineo, sono in grandissima parte studiati per aumentare le competenze in ambito digitale e per implementare l'uso dell'Intelligenza Artificiale».

**Tra i risultati, 550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese**

Significativi anche i progetti di comunicazione e valorizzazione dell'eccellenza imprenditoriale in collaborazione con Confindustria Lombardia e le Associazioni Territoriali lombarde: il ciclo "Spazio alle Imprese" ha dato voce a 8 imprenditori e imprenditrici protagonisti della trasformazione digitale lombarda; le Fabbriche Vetrina attive sul territorio lombardo sono salite a quota 11, rafforzando il network di esperienze replicabili.

# Lombardia capitale dell' innovazione

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025 | Corriere dei Territori

ECONOMIA | 13

**IL PROGETTO** La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

## Lombardia capitale dell'innovazione

**Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»**

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.



L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia». L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda. Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività. «Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori. Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. Taisch ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

● Valeria Messi

### IN BREVE

#### LIGURIA Dalla Regione un bando per quotare le Pmi

La Regione Liguria ha lanciato "Quota Liguria", un bando da 4 milioni per sostenere le Pmi nel percorso di quotazione sui mercati azionari. La misura consentirà alle imprese interessate di presentare domanda a partire dal 15 settembre, accedendo al portale "Bandi On Line" di Filse (procedura online dal 21 luglio). Quota Liguria rappresenta una misura innovativa sul palcoscenico nazionale. «Con Quota Liguria offriamo alle nostre imprese uno strumento concreto per affrontare con successo il passaggio strategico verso i mercati dei capitali - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria **Marco Bucci** -. È un modello innovativo che rafforza l'autonomia finanziaria delle aziende e ne sostiene la competitività, senza dipendere esclusivamente dal credito bancario. Quotarsi in Borsa significa crescere, investire, internazionalizzarsi: un'occasione di sviluppo per tutto il sistema economico regionale».

#### LOMBARDIA Progetto innovativo per gli artigiani

L'assessore regionale a Turismo, Marketing territoriale e Moda, **Barbara Mazzali**, ha partecipato a Milano al "Demo Day", appuntamento conclusivo del Design Momentum, il programma di accelerazione ideato da Designtech e co-finanziato da Regione Lombardia. Designtech è uno dei 3 acceleratori d'impresa selezionati nell'ambito del "Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design" che offre un contributo a nuovi investimenti, ma anche l'opportunità alle PMI lombarde di partecipare a un percorso innovativo per affrontare le nuove sfide che coinvolgono i settori moda e design. Ospitato in CoFactory, la prima fabbrica urbana aperta a imprese, startup e designer, l'evento rappresenta il punto conclusivo di un percorso mirato allo sviluppo e al lancio di soluzioni innovative e sostenibili capaci di portare cambiamenti positivi in settori come arredo, architettura, moda, logistica e sanità.

**BILANCIO** I risultati dell'ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde

## Il Digital Innovation Hub dà frutti

550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese, di cui il 99% a beneficio delle PMI; 127 roadmap di maturità digitale elaborata per supportare le imprese nell'accesso al bando "Transizione Digitale" di Regione Lombardia; 26 valutazioni di cybersecurity effettuata tra tutte le imprese. E' positivo il bilancio tracciato dall'assemblea annuale del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia, ente di riferimento per la transizione digitale delle imprese lombarde, svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo Lombardia a cui ha partecipato anche l'assessore regionale a Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**. E' stata l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti nel 2024 e sulle sfide che attendono il sistema produttivo nei prossimi anni. Oltre ai risultati elencati all'inizio, l'anno del Digital Innovation Hub Lombardia è stato caratterizzato anche da importanti evoluzioni qualitative nell'offerta di servizi: come l'introduzione del percorso Deep Dive post-assessment per l'implementazione della roadmap digitale; l'integrazione di contenuti mirati sull'Intelligenza Artificiale nelle roadmap aziendali; e lo sviluppo di un nuovo strumento di valutazione per la maturità nella



L'ASSEMBLEA ANNUALE del Digital Innovation Hub Lombardia di Confindustria Lombardia

gestione dei dati in ottica AI, realizzato da un consorzio territoriale. «Il 2024 ha rappresentato un anno cruciale per DIH Lombardia, non solo per i numeri raggiunti ma anche per la capacità dimostrata di adattabilità a un contesto normativo e finanziario complesso - ha dichiarato il presidente del DIH Lombardia, **Stefano Poliani** -. Il 2025 sarà l'anno della visione: dovremo definire il ruolo futuro dell'Hub e le modalità più efficaci per continuare a generare valore per le imprese guidandole nella transizione digitale. Una transizione che, oltre a garantire la futura concorrenza delle nostre aziende, deve sviluppare il tasso di innovazione dell'intero sistema

produttivo». «È stato davvero interessante partecipare all'assemblea del Digital Innovation Hub Lombardia - ha aggiunto l'assessore **Alessandro Fermi** -. Ho avuto ulteriore conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che la digitalizzazione non è più una scelta per le imprese, ma una necessità strategica per la competitività del nostro sistema produttivo. Come Regione Lombardia, siamo convinti che la vera innovazione passi dalle persone: è per questo che investire nelle competenze digitali, a tutti i livelli, è una priorità. Lo hanno capito anche gli imprenditori, che hanno sfruttato appieno un bando del mio assessorato dedicato proprio allo sviluppo del-

le competenze. Nel giro di poche settimane tutti i fondi messi a disposizione - 7 milioni di euro - sono stati esauriti e dopo l'estate ne verranno messi a disposizione delle imprese altrettanti. I progetti presentati dalle aziende, lo sottolineo, sono in grandissima parte studiati per aumentare le competenze in ambito digitale e per implementare l'uso dell'Intelligenza Artificiale».

**Tra i risultati, 550.000 euro di fondi PNRR erogati in servizi alle imprese**

Significativi anche i progetti di comunicazione e valorizzazione dell'eccellenza imprenditoriale in collaborazione con Confindustria Lombardia e le Associazioni Territoriali lombarde: il ciclo "Spazio alle Imprese" ha dato voce a 8 imprenditori e imprenditrici protagonisti della trasformazione digitale lombarda; le Fabbriche Vetrina attive sul territorio lombardo sono salite a quota 11, rafforzando il network di esperienze replicabili.

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

deme. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**





---

**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la com-

petitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confindustria, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confindustria Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e di-

gitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da MADE Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

---

### La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che



ha concluso i lavori. Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. Taisch ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti

da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

## La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bru-



xelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• Valeria Messi



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente **MADE**

Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha

beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

### La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese





---

**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale **Lombardia capitale dell'innovazione** Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente MADE Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti

da MADE Competence Center. Anche Blu Eletto, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**





**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale Lombardia capitale dell'innovazione

## Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria MESSI**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**





**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la competitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco**

**Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Confcommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Confartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e digitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di

Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Eletto,

in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**

**La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese**





**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Ferri

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL PROGETTO La trasformazione tecnologica sta investendo il tessuto imprenditoriale

# Lombardia capitale dell'innovazione

### Fermi: «Digitalizzazione, una leva strategica per la competitività delle nostre imprese»

Anche a Palazzo Lombardia si è respirata l'aria della trasformazione digitale che sta investendo il tessuto imprenditoriale lombardo. L'evento "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" ha riunito istituzioni, esperti e aziende che stanno scrivendo il futuro della manifattura regionale attraverso l'adozione di tecnologie avanzate. Al centro della discussione l'esperienza di M.I.A. Lombardia, l'European Digital Innovation Hub che in soli diciotto mesi ha già dimostrato di essere un catalizzatore fondamentale per la transizione digitale e sostenibile delle imprese del territorio.

M.I.A. Lombardia nasce nel contesto del Programma Europa Digitale dell'Unione Europea, che ha avviato la creazione di una rete di poli di innovazione digitale per accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese. La Lombardia, una delle regioni chiave per la manifattura europea e tra i maggiori produttori di Prodotto interno lordo dell'Unione europea, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese. L'impegno della Regione Lombardia su questo fronte è stato sottolineato dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione **Alessandro Fermi**, che ha evidenziato come la digitalizzazione rappresenti una leva strategica per la com-

petitività delle imprese lombarde. Dopo di lui anche **Giulio Gallera**, presidente della Commissione speciale PNRR per il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali, ha illustrato l'importanza di coordinare le risorse per massimizzare l'impatto degli investimenti.

Come ha spiegato **Marco Taisch**, presidente **MADE** Competence Center Industria 4.0 e capofila del partenariato: «M.I.A. Lombardia ha l'obiettivo di aiutare le imprese a far proprie le tecnologie digitali che in questi anni si sono affermate». I numeri parlano chiaro: «In questi 18 mesi abbiamo raggiunto più di 660 imprese del territorio lombardo, di cui oltre il 90% piccole e medie, che sono il cuore pulsante della nostra economia».

L'evento ha dato voce alle aziende che hanno già intrapreso questo percorso di innovazione, dimostrando come la digitalizzazione non sia solo una necessità ma un'opportunità concreta di crescita. Tra i casi presentati, quello di Social Thingum, che si è avvalsa dei servizi di cyber sicurezza in collaborazione con EDI Concommercio, rappresenta un esempio di come la sicurezza informatica sia diventata un asset strategico per le aziende mo-

derne. Carsaniga Srl, invece, grazie al supporto di Conartigianato Lombardia ha beneficiato di un assessment per valutare la propria maturità digitale. Questo percorso non solo ha tracciato un progetto di sviluppo aziendale, ma ha anche permesso all'azienda di partecipare con successo a un bando regionale. L'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro attraverso un magazzino verticale e di-

gitalizzato ha portato a una riduzione dei tempi di delivery del 10-15%. Un capitolo particolare è stato dedicato all'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, come nel caso di



*La Lombardia rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare questo modello di supporto alle imprese*



Vergani e Gasco, che insieme a CNA Lombardia ha sperimentato i servizi offerti da **MADE** Competence Center. Anche Blu Elettro, in collaborazione con Digital Innovation Hub, ha beneficiato di un assessment per la trasformazione digitale che ha individuato dalle venti alle trenta iniziative possibili, molte delle quali rappresentano investimenti per il futuro dell'azienda.

Un aspetto emerso chiaramente durante l'incontro è che le aziende che si rivolgono a M.I.A. Lombardia non sono realtà in difficoltà, ma al contrario imprese che già performano

bene e scelgono di mettersi in gioco per consolidare e ampliare la propria competitività.

«Abbiamo visto un grande interesse da parte delle imprese che hanno dimostrato di avere un buon grado di

maturità digitale, e quindi essere pronte per affrontare le sfide tecnologiche di competenze e innovazione che possono trasformare le loro attività», ha sottolineato **Stefano Poliani**, presidente Digital Innovation Hub, che ha concluso i lavori.

Il successo ottenuto in questi primi diciotto mesi sta spingendo i responsabili del progetto a pensare già al futuro. **Taisch** ha rivelato che «il numero di imprese che si rivolge a noi è in continuo aumento» e che il successo è stato tale da portare già il team «a Bruxelles per chiedere il sostegno per una fase 2».

• **Valeria Messi**



**L'EVENTO A PALAZZO LOMBARDIA** "La leva dell'innovazione per la competitività delle imprese lombarde" voluto dall'assessore all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi